

GRUPPO PENSIONATI UNICREDIT

NOTIZIARIO

Comunicazione interna riservata agli iscritti
dell'ASSOCIAZIONE PENSIONATI ROLO BANCA 1473 - tel. 051/6408944 051/6408384
del Gruppo A. N. L. A. (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani) ROLO BANCA 1473
(e-mail: rolospensionati@gmail.com)
del Gruppo U. P. U. (Unione Pensionati Unicredito) dell'Emilia-Romagna Marche - tel. 051/244852 051/6407000
(e-mail: upubologna@gmail.com)
via del Lavoro 42 - 40127 Bologna

N. 214 aprile 2018

IL NOSTRO NOTIZIARIO E LE FAKE NEWS

Abbiamo più volte ricordato che questo Notiziario si propone di informare i Soci sulle attività che vengono organizzate dal Consiglio Direttivo, sulle novità che interessano i nostri colleghi in tema di condizioni e nei rapporti con la Banca, e, per coloro che sono iscritti, anche verso Cassa Uni.c.a. e Fondo Pensioni. Vuole anche essere una voce che arriva periodicamente per far ricordare il lungo periodo di lavoro, e di vita, passato insieme.

Però non ci limitiamo a questo. Vogliamo anche svolgere un piccolo servizio di informazione su argomenti di carattere più generale, spesso solo curiosità, che riteniamo possano avere un qualche interesse per tutti. A questo proposito ripetiamo l'avvertenza più volte espressa. Si tratta di un primo livello di comunicazione al quale dovrà necessariamente seguire, a cura di chi fosse interessato, un approfondimento più specifico. Ed è a questo punto del ragionamento che si innesta l'ulteriore avvertenza che vogliamo dare.

Da qualche tempo si sente parlare delle "fake news", cioè di notizie false o manipolate ad uso di chi le immette nel sistema delle comunicazioni, con molta più facilità oggi rispetto ad un tempo, per la enorme diffusione di sistemi di connessione interpersonale (i cosiddetti "social"). Quasi tutti coloro che si incontrano per la strada, in autobus, in attesa negli uffici o negli ambulatori, senza particolare distinzione di età, hanno un telefono in mano e stanno trasmettendo o ricercando informazioni, di tutti i tipi, utili o assolutamente inutili. Volenti o nolenti è questo il nostro habitat attuale.

Noi controlliamo quel che riportiamo sul Notiziario cercando di documentarci su siti Internet ufficiali (ad esempio INPS, Istat o Agenzia delle Entrate), o su pubblicazioni (quotidiani e periodici) di larga diffusione. In più non abbiamo interessi particolari da sostenere. In tal modo pensiamo di evitare la diffusione di notizie false o manipolate. Ma se per caso dovesse succedere vi preghiamo di volerci scusare: la nostra colpa sarebbe solo quella di avere "copiato il compito" da chi ha imbrogliato !!



P.I.R. - PIANI INDIVIDUALI DI RISPARMIO

Hanno ormai più di un anno di vita i P.I.R. introdotti in Italia dalla Legge di bilancio per il 2017 che ha delineato uno speciale regime fiscale per i "piani di risparmio a lungo termine".

Forse non tutti ne sono a conoscenza e quindi proviamo a dare qualche breve informazione.

Che cos'è un PIR ? In sostanza è un contenitore, per il quale è stato previsto un regime fiscale di favore, con il quale il legislatore ha voluto convogliare risparmio privato verso imprese italiane, soprattutto di medie e piccole dimensioni. Il risparmiatore (persona fisica) può investire senza subire tassazioni su cedole, dividendi o guadagni sul capitale, a condizione che:

- mantenga l'investimento per cinque anni,
- non investa più di 30.000 euro l'anno (quindi per un massimo di 150.000),
- che almeno il 70% di tale investimento venga collocato in titoli di aziende italiane oppure della UE ma con stabile organizzazione in Italia. Allo scopo di favorire, come detto sopra, aziende medio piccole, almeno il 30% del 70% suddetto, cioè alla fine almeno il 21% dell'intero investimento, deve andare verso aziende che non appartengono all'indice FTSE Mib della Borsa di Milano.

Altri requisiti: l'investitore deve essere residente in Italia e può aprire un solo PIR; può essere aperto un PIR anche per un minorenni.

Sul mercato sono stati lanciati molti Fondi o ETF che si attengono alle condizioni dei PIR e che possono quindi essere acquistati, allo scopo di differenziare i propri investimenti, senza dover ricorrere ad impegnative scelte individuali dei titoli da acquistare. In questo anno i PIR hanno avuto molto successo: hanno raccolto molto risparmio che, a sua volta, ha provocato rialzi nelle quotazioni azionarie delle società potenzialmente più interessate.

La cessione anticipata, cioè prima dei cinque anni previsti dalla norma, provoca la tassazione degli eventuali redditi percepiti durante il periodo di detenzione o alla cessione.

L'accensione di un P.I.R. richiede obbligatoriamente l'apertura di un secondo deposito titoli che, ad oggi, viene trattato da Unicredit alle condizioni previste per quelli accessi ai familiari (cioè commissioni di ingresso al 50%). La questione è stata oggetto di richiesta alla Banca (a mezzo Organo di coordinamento delle associazioni pensionati) che si è riservata di esaminare la questione e dare risposte in merito. Ma esistono anche prodotti (Fondi PIR) senza commissioni di ingresso e che quindi non risentono di questa problematica.

ASSEMBLEA ORDINARIA - 16 MAGGIO 2018

Ricordiamo che il prossimo 16 maggio, in seconda convocazione, è prevista l'effettuazione dell'Assemblea annuale dei Soci, che si svolgerà a Lugo di Vicenza, presso una sala della Villa Godi-Malinverni. Il programma predisposto dall'Associazione che prevede il viaggio, la visita della Villa, il pranzo e la visita della Cantina Maculan, è stato dettagliato nel nostro Notiziario di marzo al quale rimandiamo per le modalità di partecipazione.

E' un evento importante per la vita dell'Associazione ed una occasione di incontro e di discussione tra di noi che sarebbe opportuno cogliere, anche per vivere una giornata in amicizia e gradevole compagnia.

ETICHETTE ALIMENTARI E INDICAZIONE DI ORIGINE

Per effetto di varie disposizioni, di origine europea o nazionale, sono in vigore molte norme sulla etichettatura dei vari prodotti alimentari, per consentire ai consumatori di valutare l'acquisto in modo più completo.



L'estrema variabilità dei prodotti e delle loro diverse commercializzazioni portano ad una enorme quantità di casi regolati, e quindi alla difficoltà di sintetizzare tutte le informazioni utili. Esistono infatti regole diverse per ciascuna tipologia di prodotto.

Per dare un esempio di tale complessità diamo qui alcune informazioni, rimandando al sito dell'ADUC (Ass. per i diritti degli utenti e consumatori) per avere un quadro dettagliato e completo.

LATTE E DERIVATI: per il latte vaccino, bufalino, ovi-caprino, d'asina e di altra origine animale anche utilizzato come ingrediente nei prodotti lattiero-caseari, sull'etichetta deve essere indicato il "paese di mungitura" e il "paese di condizionamento o di trasformazione" o genericamente "in Paesi UE".

RISO: occorre il paese di coltivazione, quello di lavorazione e quello di confezionamento; le diciture specifiche del paese possono essere sostituite da "paese UE", "paese non UE", ma questa disposizione italiana non si applica ai prodotti fabbricati e commercializzati in altri paesi UE o non UE e nemmeno ai prodotti etichettati fino al 18 febbraio 2018;

PASTA: occorre il paese di coltivazione del grano ed il paese di molitura dello stesso per ottenere la semola; il nome del paese può essere utilizzato se almeno il 50% proviene da quel paese;

CARNI: solo per alcune (suina, ovina, caprina, pollame) è richiesta l'indicazione di *allevato in*, *macellato in*, sostituito da: *origine* se i due paesi coincidono;

per le carni bovine indicazione dello stato di nascita, di ingrasso, di macellazione; se è il medesimo deve essere indicato come "origine";

PRODOTTI ALIMENTARI PREIMBALLATI: la disposizione vale solo per prodotti italiani e sull'etichetta deve essere posta l'indicazione della sede o stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento;

PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI: indicazione obbligatoria dell'origine posta dal venditore accanto alla merce, nel caso di vendita al minuto, in caratteri chiari e leggibili;

OLIO DI OLIVA: solo per l'extra-vergine e per l'olio vergine l'indicazione di origine deve essere ben visibile e indelebile sul contenitore; in caso di miscele di oli di varia origine questo deve essere indicato chiaramente con le diciture "originari" o "non originari" dell'Unione Europea;

PESCE E PRODOTTI ITTICI IN GENERALE: va indicata la zona di cattura, se in mare, oppure il corpo idrico (lago, fiume, canale, ecc) se in acqua dolce del paese di provenienza; per i prodotti di acquacoltura si deve indicare il nome del paese nel quale il prodotto ha raggiunto oltre la metà del suo peso finale;

UOVA: sulle uova deve essere stampato un codice di vari caratteri che indicano - il primo, la tipologia di allevamento (1=all'aperto; 2= a terra; 3= in gabbia), - altri due caratteri il paese (IT = Italia per esempio), poi il numero del Comune, la Provincia e il numero dell'allevamento; solo per allevamenti con meno di 50 galline, con vendita diretta dal produttore, non è obbligatoria la stampigliatura ma occorre che il nome del produttore sia comunicato al compratore;

MIELE: sull'etichetta deve essere semplicemente indicato il Paese o i Paesi in cui è stato raccolto;

PASSATA DI POMODORO: deve essere indicata la zona di coltivazione del pomodoro fresco utilizzato (o la Regione o lo Stato).

ALCUNE NOTIZIE IN TEMA DI CIRCOLAZIONE STRADALE

1) Autovelox: in rettilineo la pattuglia deve fermare l'auto.

La Cassazione (ordinanza n. 27771/2017) ha stabilito, annullando la contravvenzione, che il verbale non può limitarsi a spiegare in modo generico il motivo per cui il trasgressore non è stato immediatamente fermato, quando dalla foto dell'infrazione emerge chiaramente che è stata commessa in rettilineo, cioè in una circostanza che avrebbe permesso di imporre l'alt. Gli agenti avrebbero dovuto chiarire esplicitamente perché il veicolo non è stato fermato subito.

2) Alcol-test: prelievo del sangue alla presenza dell'avvocato

Quando un guidatore coinvolto in un incidente viene portato in ospedale deve essere informato che, a meno che il prelievo del sangue non sia strettamente necessario nell'ambito di cure mediche urgenti, può chiedere l'assistenza di un avvocato e non è sufficiente che la richiesta venga avanzata dalla polizia giudiziaria. (Cassazione – sentenza 51284/2017).

3) Scontro in auto: assolto chi taglia la curva ma resta all'interno della propria corsia.

L'art. 143 del Codice della strada prescrive che, circolando, si deve tenere strettamente la destra. Ma ciò non impedisce di poter "tagliare" una curva rimanendo comunque all'interno della propria corsia. Una recentissima sentenza della Cassazione (n. 50024, depositata il 20.1.2018) ha escluso il concorso di colpa, che invece era stata attribuita ad entrambi i guidatori ancorché in misura difforme (20% e 80%).

4) La multa non raddoppia per chi dimentica le spese.

Già dal 2014 la Cassazione aveva stabilito che l'importo della multa non va raddoppiato se l'insufficienza è dovuta al mancato versamento delle spese di notifica e accertamento. Ci sono Comuni che non hanno tenuto conto di questa pronuncia e la giurisprudenza non è sempre concorde. Ma una recente sentenza del Giudice di pace di Milano (n. 3753/2017) ha ribadito il concetto poiché l'art. 203, comma 3 del Codice della strada stabilisce che il verbale diventa titolo esecutivo per il doppio dell'importo minimo con cui si può pagare la multa entro 60 giorni, solo se non si paga l'importo della sanzione, senza menzionare le spese.

AGGIORNAMENTO DATI DEI SOCI

All'inizio di ogni anno le operazioni di rinnovo dell'adesione all'Associazione, con addebito della quota sociale, presentano qualche difficoltà perché alcuni Soci non hanno segnalato una modifica dell'IBAN collegato al c/c. Ricordiamo che l'IBAN è rilevabile facilmente dall'Estratto Conto o dalla carta bancomat. Solo per fare un esempio lo spostamento del c/c da una Filiale che la banca ha deciso di chiudere ad un'altra, provoca il cambiamento dell'IBAN. Spesso, per non dire sempre, tale evento non ci viene comunicato e i nostri schedari non vengono di conseguenza aggiornati.

Un altro problema riguarda gli eventuali cambi di indirizzo non segnalati.

Ci rivolgiamo a tutti gli interessati affinché tengano conto di queste situazioni e provvedano di conseguenza.

Siamo raggiungibili anche via e-mail. Grazie.



UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

Gruppo Territoriale Emilia Romagna / Marche



Presidente: Anna Rita Guidi

Vice Presidente: Giovanna Lenzi.

Consiglieri: Antonio Potito De Magistris (*Segretario Nazionale*), Giovanna Lenzi (*Segretario Amministrativo*), Rosario Gioia (*Gestione Anagrafica*), Emma Giuditta, Paolo Lenzarini, Verena Ponti (*Fiduciaria Forlì – Cesena – Faenza*)

Revisore dei Conti: Guido Turrini

Pres. Onorario: Carlo Indiveri

Giordano Giacomini (*Fiduciario Rimini*)

Giuseppe Travaglini (*Fiduciario Marche*)

Notiziario aprile 2018

Contatti: Via del Lavoro, 42 - piano interrato (- 1) 40127 Bologna. Colleghi presenti il lunedì e il giovedì feriali dalle 10:00 alle 12:00. Recapiti telefonici: +39 051244852- +39 0516407000. Il numero + 39 051-244852 è dotato di segreteria telefonica che è sempre attiva. E' possibile lasciare messaggi o il proprio recapito telefonico per essere richiamati.

FONDO PENSIONE

E' stata confermata l'evoluzione positiva del Fondo e delle varie sezioni. La Sezione I dovrebbe registrare un risultato positivo intorno al 5%, superiore alle aspettative di rendimento del 3,50%. Si è comunque in attesa del comunicato Stampa e successivamente - sul sito del Fondo www.fpunicredit.eu - della documentazione riguardante l'Assemblea, il regolamento di voto, il documento contenente il Bilancio 2017 e le relazioni del CdA, dei Sindaci e della Società di Revisione.

In argomento sulla base delle anticipazioni fornite le valutazioni appaiono positive sia sul Bilancio, sia sulle modifiche statutarie proposte, che rispecchiano solo adeguamenti tecnici alla normativa COVIP.

A breve, ai percettori delle rendite sarà inviata una lettera direttamente dall'Unione con le dovute considerazioni e orientamenti sulle votazioni.

Il problema, però, è sempre il futuro del Fondo che non appare tranquillo; bisognerà seguire molto da vicino l'evoluzione della situazione.

Tutti gli aventi diritto al voto lo potranno esprimere in via telematica accedendo all'interno dell'area riservata del sito del fondo.

Il buon rendimento conseguito ha consentito di assorbire parzialmente il peso del piano di convergenza degli indici applicati rispetto a quelli calcolati annualmente, approvato dal CdA nella seduta del 16 marzo 2017, al fine di allineare le prestazioni al trend di quanto effettivamente consuntivato.

I pensionati noteranno, pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2018, una modesta riduzione percentuale delle prestazioni, a seconda del loro ammontare e degli effetti della scala mobile a punti fissi (quota fissa mensile uguale per tutti di euro 51,94)

Per gli iscritti tuttora in servizio l'analoga riduzione del coefficiente di determinazione del contributo base sarà pari all'1,33%.

La Sezione II ha conseguito anch'essa risultati positivi nei confronti dei rendimenti attesi.

Uni.C.A.

Riguarda i Pensionati, Superstiti, Esodati e Over-85 che NON si sono avvalsi del rinnovo on-line entro il 9 febbraio e che provvederanno con il sistema "cartaceo."

Si comunica che a causa dei ritardi nella ricezione da parte degli iscritti delle raccomandate contenenti la modulistica per il rinnovo dell'adesione alla Cassa Sanitaria per il biennio 2018/19, e conseguentemente dell'impossibilità da parte di molti Colleghi di rispettare la scadenza del 31 marzo, è stata disposta la proroga dei termini per l'invio per corrispondenza delle richieste di adesione e del relativo modulo SEPA.

LA SCADENZA È STATA PROROGATA AL 28 APRILE 2018, SENZA ULTERIORI PROROGHE.



UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

Gruppo Territoriale Emilia Romagna / Marche



La disponibilità delle prestazioni “in diretta” e dell’inoltro dei rimborsi per le prestazioni fruitive dal 1° gennaio con il sistema a rimborso, nelle more del “consolidamento delle adesioni”, potranno subire conseguenti slittamenti.

Uni.C.A. informa che tali disservizi e ritardi sono da ascrivere alla Società incaricata da UniCredit per la postalizzazione degli invii.

Con l’occasione si ricorda che nel c.d. periodo transitorio, il titolare e i componenti il nucleo già assicurato nel 2017 (laddove ricorrano le condizioni per l’iscrizione al Piano Sanitario 2018/19) potranno fruire delle prestazioni di ricovero (con o senza intervento, anche in day hospital, ambulatoriali, o per parto) in Rete convenzionata.

A partire da quest’anno, sarà possibile analogo accesso alle Cure oncologiche.

IL CONSIGLIO DEL GRUPPO EMILIA ROMAGNA MARCHE AUGURA



E VI ASPETTA NUMEROSI ALL’ASSEMBLEA DEL 29 MARZO 2018, ORE 10:00.

A MARGINE DELL’INCONTRO, AL QUALE PER INTERVENUTI IMPEGNI NON PARTECIPERÀ IL PRESIDENTE PENNAROLA, INTERVERRANNO, OSPITI GRADITI, IL CONSIGLIERE DEL CDA DEL FONDO PENSIONE GIORGIO EBREO E IL CONSIGLIERE SUPPLENTE E RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE ANTONIO GATTI PER INTRATTENERE GLI ISCRITTI SULL’EVOLUZIONE IN ATTO E SUL FUTURO DEL NOSTRO FONDO.